

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G18989 del 29/12/2022

Proposta n. 57298 del 23/12/2022

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. DGR 136/2016. Determinazione n. G10565 del 4/09/2015. Disabilitazione sede operativa Regione Marche - CAA CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. DGR 136/2016. Determinazione n. G10565 del 4/09/2015. Disabilitazione sede operativa Regione Marche - **CAA CAF AGRICOLTURA S.r.l.**

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 136 avente ad oggetto: "D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.";

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA - CAF AGRIS.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 0209883 del 2/3/2022, con la quale la Regione Lazio, nell’ambito dell’attività di vigilanza, ha comunicato alla regione Marche di aver predisposto il Piano annuale 2022 dei controlli a campione per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008 per la sede operativa campionata, ubicata nel comune di Fermo (FM) Via Sant’Alessandro, 3 abilitata con det. n. G01673/2018;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 0990137 del 11/10/2022 con la quale la Regione Lazio ha sollecitato il riscontro alla suddetta nota;

**VISTA** la pec acquisita al protocollo della Direzione n. 1146264 del 16/11/2022, con la quale la regione Marche ha comunicato di aver espresso parere negativo in ordine al mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della suddetta sede operativa;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 1148363 del 16/11/2022 con la quale la regione Lazio, ai sensi dell’art.11 comma 3 del DM 27.3.2008, ha sollevato contestazione al Legale rappresentante della Società CAA CAF AGRIS.r.l. assegnando il termine di 30 giorni dalla notifica della suddetta nota per provvedere all’invio di controdeduzioni e/o documentazione integrativa, con l’avvertenza che, decorso inutilmente detto termine o qualora le controdeduzioni e/o la documentazione fornita non fossero state idonee a superare la contestazione, si sarebbe provveduto alla disabilitazione della sede operativa in questione;

**CONSIDERATO** che è decorso inutilmente il termine assegnato e nessun riscontro risulta pervenuto in merito alla contestazione sollevata e pertanto si procede a disabilitare la sede operativa ubicata nel comune di Fermo (FM) Via Sant’Alessandro, 3, abilitata con Determinazione n. G01673/2018;

**RITENUTO** di autorizzare la disabilitazione della sopracitata sede operativa della Società **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa della Società **CAA CAF AGRIS.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 -00198 Roma

#### **DISABILITAZIONE**

| <b>REGIONE</b> | <b>PROVINCIA</b> | <b>COMUNE</b>          | <b>SEDE CAA</b>                   |
|----------------|------------------|------------------------|-----------------------------------|
| <b>MARCHE</b>  | <b>FERMO</b>     | <b>FERMO - 63900 -</b> | <b>VIA<br/>SANT’ALESSANDRO, 3</b> |

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. G10565 del 4/09/2015 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale ad interim  
Ing. Wanda D'Ercole